

INIZIATIVA L'associazione «Arketipo» ha allestito sette interessanti momenti in diversi luoghi simbolo del territorio

Tra territorio, luoghi e persone, tante esposizioni per rendere vivo il paese

GASSINO (rba) L'iniziativa nasce dalla mente geniale dell'Associazione Culturale **Arketipo**, che dal 2017 lavora per portare nel nostro territorio gli elementi culturali idonei a ricreare quel legame tra popolazione e territorio che spesso, nelle aree peri-urbane è andato perduto. La fotografia è di certo uno dei due assi portanti della manifestazione. Con sette mostre dislocate in vari punti nevralgici di Gassino, la fruizione della esposizione cambia radicalmente. Il territorio, le persone, i luoghi del paese si fondono insieme alle fotografie e alla visita stessa della mostra, che diventa una nuova forma di esperienza artistica. «Abbiamo deciso di operare in questo modo per cercare di riportare il legame tra abitanti e territorio, e ovviamente per far scoprire nuove facce di Gassino, per questo abbiamo chiesto anche ai negozianti di esporre delle fotografie nei loro negozi», afferma uno degli organizzatori di Gassino Cultura, nonché membro di Arketipo. La prima Exhibition è quella di **Gian Luca Partengo**, "#savetheanimals // Animals in Black" collocata nel centro parrocchiale di Gassino. Animali statuari ed esotici, "anime pure, istintive" che si fondono con lo sfondo nero su cui Partengo li ha collocati. Questa esposizione non è solo un progetto personale, ma qualcosa di più grande, come dichiara lo stesso Gian Luca: "#Savetheanimals // Animals in Black è un importante progetto atto alla salvaguardia degli animali in via d'estinzione". "Immerso" è un'altra delle mostre fotografiche presenti a Gassino Cultura. Le foto scattate da

Nikon ci accompagnano dal Cosmo al microcosmo alla scoperta di nuove meraviglie. Anche le foto per i calendari sono diventate protagoniste dell'evento attraverso due mostre: "Filarmonie", di Ivano Buat, e "Formazione Donna", di **Paola Mogno**.



Gli organizzatori della kermesse fotografica



Alcuni degli organizzatori

"50FolkBeat", di **Damiano Motta**, **Elisabetta Vacchetto** e **Pierangelo Vacchetto**, è la quarta exhibition di Gassino Cultura, che vede come filo conduttore di tutta la mostra Guccini e le sue canzoni. Il passato poi, rinasce grazie alla mostra delle cartoline di **Giovanni Raineri**, presso l'Ipab di Gassino. Anche l'Associazione Culturale **Arketipo** è scesa in campo esponendo "Gassino Jazz" sotto i portici di Piazza Antonio Chiesa. Le fotografie racchiudono il senso della

musica jazz. Musicisti che fanno buona musica, nella cui espressione puoi vedere tutta la passione per il jazz. E proprio questa mostra si ricollega ad un altro tassello importante di questa manifestazione: la musica. Sabato e domenica infatti si sono tenuti due incontri, Vociferando e Filarmonie, con ospiti speciali come Laura Bonnessa e **Luca Bragagnini**, autore di "Dalla Scala ad Harlem. I sogni sinfonici di Duke Ellington", di cui c'è stata la presentazione sabato 13, e un ensemble di musiciste del Teatro Regio. Gassino Cultura però non è ancora finito. Venerdì 19 ci sarà la "Notte a Colori della Fotografia". Gli incontri musicali continueranno sabato 20 ottobre, con "Storie di Jazz but Beautiful", e domenica 21 con **Maurizio Galimberti**.

Beatrice Revello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mostra di Partengo aperta fino al 21 ottobre

GASSINO (ces) "Un giorno senza fotografia è un giorno senza emozioni". È il motto che accompagna il gassinense Gian Luca Partengo dal 2010, da quando, cioè, è esplosa la sua passione per l'arte fotografica. Tale arte viaggia di pari passo con il suo amore per la natura e in particolare verso gli animali: "#savetheanimals" è infatti il progetto che sostiene, finalizzato alla raccolta fondi per il Wwf, a cui destina, oltre alle donazioni che lui stesso fa mensilmente, anche parte dei ricavi della vendita delle sue opere. Attualmente sta promuovendo il calendario 2019 della serie "Animals in black",

contenente fotografie che ritraggono animali in bianco e nero. Ogni scatto è una storia, fatta di attenta ricerca del luogo del soggetto e del momento preciso fermare l'immagine. Ma importante per Gian Luca è anche il lavoro post-produzione, nel quale ci mette tutta la sua creatività e conoscenza tecnica acquisita in anni di esperienza nel campo del design e del marketing. L'insieme delle fasi devono avere un obiettivo chiaro e importante: il messaggio e l'anima del ritratto. Ogni foto deve suscitare emozioni e comunicare qualcosa di profondo, deve provocare brividi e far com-

prendere e amare l'essere vivente che si sta osservando.

Le sue fotografie sono state premiate in tantissimi concorsi, sia italiani sia internazionali. Tra i tanti vale la pena ricordare il Px3 Paris, il Viewbug e l'Ipa (International Photography Awards). Per quest'ultimo, l'ennesimo premio è il più fresco, avendo ottenuto un "Honorable mention" per la fotografia "Hippo". In questo periodo gran parte delle sue energie sono concentrate sulla realizzazione di un libro foto-scientifico assieme allo zoologo Franco Andreone. Per ammirare le sug-

gestive fotografie di Gian Luca Partengo, tra quelle che ritraggono animali e altre che immortalano soggetti e oggetti vari, si può visitare il sito <https://gianlucapartengo.photography>. Per vederne qualcuna dal vivo l'occasione è ghiotta e vicina, in quanto sono comprese nell'esposizione fotografica in corso, fino al 21 ottobre, a Gassino, nel centro parrocchiale di via San Pietro 8 (orari mostra: dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 19; venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 23; sabato e domenica dalle 9-12, 14-19).

Christian Amadeo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

